

# **Codice di comportamento degli amministratori della Provincia di Rimini**

## **Indice**

### **TITOLO I - CAMPO D'APPLICAZIONE**

- Art. 1 Definizione dell'amministratore
- Art. 2 Definizione delle funzioni
- Art. 3 Oggetto del codice

### **TITOLO II - PRINCIPI GENERALI**

- Art. 4 Primato della legge e dell'interesse generale
- Art. 5 Obiettivi dell'esercizio del mandato
- Art. 6 Esercizio del mandato

### **TITOLO III - OBBLIGHI SPECIFICI**

- Art. 7 Regole in materia di campagna elettorale
- Art. 8 Clientelismo
- Art. 9 Esercizio di competenze a proprio vantaggio
- Art.10 Conflitto d'interessi
- Art.11 Cumulo
- Art.12 Esercizio delle competenze discrezionali
- Art.13 Divieto di comportamenti opportunistici
- Art.14 Rispetto della disciplina di bilancio e finanziaria
- Art.15 Divieto di assicurarsi preventivamente alcuni incarichi

### **TITOLO IV - MEZZI DI CONTROLLO**

- Art.16 Limitazione e dichiarazione delle spese elettorali
- Art.17 Dichiarazione d'interessi
- Art.18 Rispetto dei controlli interni ed esterni

### **TITOLO V - RAPPORTI CON I CITTADINI**

- Art.19 Pubblicità e motivazione delle decisioni

### **TITOLO VI - RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE**

- Art.20 Assunzione del personale
- Art.21 Rispetto della missione dell'amministrazione
- Art.22 Valorizzazione della missione dell'amministrazione

### **TITOLO VII - RAPPORTI CON I MASS MEDIA**

- Art.23 Diffusione delle informazioni

### **TITOLO VIII – DIFFUSIONE E COGENZA DEL CODICE**

- Art.24 Diffusione del codice
- Art.25 Cogenza del codice

***Approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 10 del 23/03/2010***

## **TITOLO I - CAMPO D'APPLICAZIONE**

### **Articolo 1 - Definizione dell'amministratore**

1. Ai fini del presente codice, il termine "amministratore" designa qualsiasi responsabile politico che eserciti un mandato provinciale conferitogli mediante elezione primaria (elezione da parte del corpo elettorale) o secondaria (elezione nomina o designazione da parte del presidente o del consiglio provinciale).

### **Articolo 2 - Definizione delle funzioni**

1. Ai fini del presente codice, il termine "funzioni" designa il mandato conferito tramite elezione primaria o secondaria e l'insieme delle funzioni esercitate dall'amministratore in virtù di detto mandato primario o secondario.

### **Articolo 3 - Oggetto del codice**

1. L'oggetto di questo codice consiste nello specificare norme di comportamento che gli amministratori sono supposti osservare nello svolgimento delle loro funzioni e nell'informare i cittadini circa le norme di comportamento che possono a buon diritto aspettarsi dagli amministratori.

## **TITOLO II - PRINCIPI GENERALI**

### **Articolo 4 - Primato della legge e dell'interesse generale**

1. Gli amministratori seggono in virtù della legge e debbono in qualunque momento agire conformemente ad essa.
2. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'amministratore persegue esclusivamente l'interesse generale.

### **Articolo 5 - Obiettivi dell'esercizio del mandato**

1. L'amministratore garantisce un esercizio diligente, trasparente e motivato delle proprie funzioni.

### **Articolo 6 - Esercizio del mandato**

1. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'amministratore rispetta le competenze e le prerogative di qualsiasi altro mandatario politico o dipendente pubblico.
2. Si astiene dall'incitare o dal concorrere alla violazione dei principi enumerati nel presente titolo e si oppone alla violazione dei medesimi, predetti principi da parte di qualsiasi altro incaricato politico o dipendente pubblico nell'esercizio delle sue funzioni.

## **TITOLO III - OBBLIGHI SPECIFICI**

### **Capitolo 1 - Accesso alla funzione**

#### **Articolo 7 - Regole in materia di campagna elettorale**

1. La campagna elettorale del candidato è volta a diffondere e a spiegare il programma politico del candidato stesso.

2. Egli si astiene dall'ottenere qualsiasi suffragio con mezzi che non siano la persuasione o il convincimento.

3. In particolare, si astiene dal cercare di ottenere suffragi con la diffamazione degli altri candidati, con la manipolazione delle liste elettorali e/o dei risultati della votazione, nonché con la concessione di vantaggi o di promesse di vantaggi.

## **Capitolo 2 - Esercizio della funzione**

### **Articolo 8 - Clientelismo**

1. L'amministratore si astiene dall'esercitare le proprie funzioni o di utilizzare le prerogative legate alla sua carica nell'interesse particolare di individui o di gruppi di individui allo scopo di ottenere un interesse personale diretto o indiretto.

### **Articolo 9 - Esercizio di competenze a proprio vantaggio**

1. L'amministratore si astiene dall'esercitare le proprie funzioni o di utilizzare le prerogative connesse con la sua carica per il proprio interesse particolare personale diretto o indiretto.

### **Articolo 10 - Conflitto d'interessi**

1. Quando vi siano degli interessi personali diretti o indiretti nelle pratiche che sono oggetto di un esame da parte del consiglio o di un organo esecutivo provinciale, l'amministratore s'impegna a dichiarare questi interessi prima della deliberazione e della votazione.

2. L'amministratore si astiene dal prender parte a qualsiasi delibera o votazione che abbia come oggetto un interesse personale diretto o indiretto.

### **Articolo 11 - Cumulo**

1. L'amministratore si sottopone alle regolamentazioni in vigore volte ad evitare il cumulo dei mandati politici.

2. L'amministratore si astiene dall'esercitare altri incarichi politici che gli impediscano di esercitare il proprio mandato.

3. L'amministratore si astiene dall'esercitare delle cariche, professioni, mandati o incarichi che suppongono un controllo sulle sue funzioni di amministratore o che, secondo le sue funzioni di amministratore, avrebbe il compito di controllare.

### **Articolo 12 - Esercizio delle competenze discrezionali**

1. Nell'esercizio delle sue competenze discrezionali, l'amministratore si astiene dal concedersi un vantaggio personale diretto o indiretto, o dal concedere un vantaggio a una persona o a un gruppo di persone, allo scopo di ottenere un vantaggio personale diretto o indiretto.

2. Integra alla sua decisione una motivazione circostanziata che riprenda l'insieme degli elementi che hanno determinato la sua decisione, e in particolare le disposizioni della regolamentazione applicabile, come anche gli elementi che dimostrano la conformità della sua decisione a questa regolamentazione.

3. In assenza di regolamentazione, la sua motivazione comprende gli elementi che dimostrano il carattere proporzionato, equo e conforme all'interesse generale della sua decisione.

### **Articolo 13 - Divieto di comportamenti opportunistici**

1. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'eletto si astiene da qualsiasi tipo di comportamento di corruzione attiva o passiva quale definito nella regolamentazione penale nazionale o internazionale vigente.
2. Si astiene, inoltre, dall'accettazione di doni di rappresentanza. Tali doni, se consegnati, restano a disposizione all'amministrazione che li devolve per finalità umanitarie, caritatevoli o di assistenza.
3. Si astiene, infine, dall'accettazione di incarichi anche solo potenzialmente confliggenti con interessi privati cui egli prende parte.

### **Articolo 14 - Rispetto della disciplina di bilancio e finanziaria**

1. L'amministratore s'impegna a rispettare la disciplina di bilancio e finanziaria, garanzia della buona gestione del pubblico denaro, così com'è definita dalla legislazione nazionale pertinente in vigore.
2. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'amministratore si astiene da ogni atto destinato a deviare dal loro scopo i fondi e/o le sovvenzioni pubbliche.
3. Si astiene da qualsiasi azione il cui obiettivo consista nell'utilizzare a scopi personali diretti o indiretti fondi e/o sovvenzioni pubbliche.

## **Capitolo 3 - Cessazione di funzioni**

### **Articolo 15- Divieto di assicurarsi preventivamente alcuni incarichi**

1. Nell'esercizio delle proprie funzioni l'amministratore si astiene dal prendere provvedimenti che assicurino a sé, ai suoi parenti e affini sino al quarto grado incluso, un vantaggio personale e/o professionale futuro, dopo la cessazione delle sue funzioni:
  - a) in seno a entità pubbliche o private che si trovino sotto il suo controllo durante l'esercizio delle sue funzioni;
  - b) in seno a entità pubbliche o private con le quali abbia rapporti contrattuali durante l'esercizio delle sue funzioni;
  - c) in seno a entità pubbliche o private che siano create durante l'esercizio delle sue funzioni e in virtù di esse.

## **TITOLO IV - MEZZI DI CONTROLLO**

### **Capitolo 1- Accesso alla carica**

#### **Articolo 16 - Limitazione e dichiarazione delle spese elettorali**

1. Nell'ambito della sua campagna elettorale, il candidato limita l'ammontare delle sue spese elettorali in maniera ragionevole.
2. Attua tutti i provvedimenti imposti dalla regolamentazione in vigore volti a render pubblica l'origine e l'importo degli introiti utilizzati durante la campagna elettorale, nonché la natura e l'importo delle sue spese.

### **Capitolo 2 - Esercizio della funzione**

### **Articolo 17 - Dichiarazione d'interessi**

1. L'amministratore attua diligentemente ogni provvedimento imposto dalla regolamentazione in vigore volto a render pubblico o a controllare i suoi interessi personali diretti o indiretti, i mandati, le funzioni e professioni che esercita o l'evoluzione della sua situazione patrimoniale.

### **Articolo 18 - Rispetto dei controlli interni ed esterni.**

1. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'amministratore si astiene dall'ostacolare l'esercizio di un controllo motivato e trasparente dell'esercizio delle sue funzioni da parte delle autorità di controllo interno o esterno competenti.

2. Attua diligentemente le decisioni esecutorie o definitive di queste autorità.

3. La motivazione delle decisioni o degli atti che sono sottoposti a queste autorità di controllo è accompagnata dalla menzione espressa dell'esistenza di questi controlli e della precisa identificazione delle autorità competenti.

## **TITOLO V - RAPPORTI CON I CITTADINI**

### **Articolo 19 - Pubblicità e motivazione delle decisioni**

1. L'amministratore è responsabile per la durata del suo mandato nei confronti della comunità locale nel suo complesso.

2. L'amministratore abbina ogni decisione di fare o di non fare ad una motivazione circostanziata che riprenda l'insieme degli elementi su cui si basa e in particolare le disposizioni della regolamentazione applicabile, come anche gli elementi che dimostrano la conformità della sua decisione a questa regolamentazione.

3. Risponde diligentemente a qualsiasi richiesta procedente dai cittadini relativa allo svolgimento delle sue mansioni, alla loro motivazione o al funzionamento dei servizi di cui è responsabile.

4. Incoraggia e sviluppa ogni provvedimento che favorisca la trasparenza delle sue competenze, dell'esercizio delle sue competenze e del funzionamento dei servizi di cui ha la responsabilità.

## **TITOLO VI - RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE**

### **Articolo 20 - Assunzione del personale**

1. L'amministratore s'impegna ad impedire ogni reclutamento di personale basato su principi che non siano il riconoscimento dei meriti e delle competenze professionali e/o a scopi diversi dai bisogni del servizio.

2. In caso di reclutamento o di promozione del personale, l'amministratore, per quanto di sua competenza, prende una decisione obiettiva, motivata e diligente.

### **Articolo 21 - Rispetto della missione dell'amministrazione**

1. Nel contesto dell'esercizio delle sue funzioni, l'amministratore rispetta la missione affidata all'amministrazione di cui è responsabile, senza pregiudizio dell'esercizio legittimo del suo potere.

2. Si astiene dal chiedere o dall'esigere da parte di un pubblico dipendente l'esecuzione di qualsiasi atto o qualsiasi astensione da cui possa derivargli un vantaggio personale diretto o indiretto, o che

permetta un vantaggio a persone o a gruppi di persone allo scopo di ottenere un vantaggio personale diretto o indiretto.

#### **Articolo 22 - Valorizzazione della missione dell'amministrazione**

1. Nell'ambito dell'esercizio delle sue funzioni, l'amministratore fa in modo di valorizzare il ruolo e gli incarichi della sua amministrazione.
2. Incoraggia e sviluppa ogni provvedimento volto a favorire un miglioramento dei servizi di cui è responsabile, nonché la motivazione del loro personale.

### **TITOLO VII - RAPPORTI CON I MASS MEDIA**

#### **Articolo 23 – Diffusione delle informazioni**

1. L'amministratore risponde in maniera diligente, sincera e completa a qualsiasi richiesta d'informazione da parte dai mass media per quanto riguarda l'esercizio delle sue funzioni, ad esclusione di informazioni confidenziali o di informazioni circa la vita privata propria o di altri.
2. Incoraggia e sviluppa ogni misura che vada a favore della diffusione presso i mass media di informazioni sulle sue competenze, sull'esercizio delle sue funzioni e sul funzionamento dei servizi che si trovano sotto la sua responsabilità.

### **TITOLO VIII - DIFFUSIONE E COGENZA DEL CODICE**

#### **Articolo 24 - Diffusione del codice**

1. L'amministratore s'impegna ad aver letto e recepito l'insieme delle disposizioni del presente codice e dichiara di avere la volontà di lasciarsi guidare da esse.
2. Incoraggia e sviluppa qualsiasi provvedimento volto a favorire la diffusione del presente codice e la sensibilizzazione ai principi in esso elencati, presso i dipendenti di cui si assume la responsabilità, presso i cittadini ed i mass media.

#### **Articolo 25 – Cogenza del codice**

1. Le disposizioni del codice sono rese cogenti mediante:
  - a) la volontaria accettazione delle stesse, all'atto dell'assunzione della carica, da parte degli amministratori che esercitano un mandato conferito mediante elezione primaria
  - b) l'obbligatoria accettazione delle stesse, all'atto della designazione o della nomina, da parte degli amministratori che esercitano un mandato conferito mediante elezione secondaria
2. Il mancato impegno ad osservare il codice di comportamento costituisce impedimento alla designazione o alla nomina degli amministratori che esercitano un mandato conferito mediante elezione secondaria
3. Le violazioni al codice di condotta possono costituire:
  - a) per il Presidente motivo di mozione di sfiducia
  - b) per gli amministratori che esercitano un mandato conferito mediante elezione secondaria motivo di revoca.